



Scheda di sicurezza
secondo direttiva UE
No. 2015/830

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza / miscela e della società / impresa

1.1	Identificatore del prodotto	6396P0	Data di revisione:	24/03/2017
	Nome del prodotto:	STONSEAL SK6	Sostituisce:	07/02/2017
1.2	Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati	Indurente di prodotto verniciante a due componenti - uso industriale.		
1.3	Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza			
	Importatore:	StonCor Europe 9, Rue du Travail - 1400 Nivelles, Belgium		
	Fabbricante:	Stonhard, Division of StonCor Group, Inc. 1000 East Park Avenue Maple Shade, NJ 08052 +1 856 7797500 (US) Informazione Regolamentare / Tecniche +32 67493710 Nivelles, Belgium		
	Scheda di sicurezza revisione di:	ehs@stonhard.com		
1.4	Numero telefonico di emergenza:	CHEMTREC +1 703 5273887 (Fuori dagli U.S.A)		

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n°1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

Indicazioni di pericolo

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317
Tossicità acuta, Inalazione, categoria 4	H332
STOT, esposizione singola, categoria 3, RTI	H335
Tossicità per la riproduzione, categoria 1A	H360-1A
Pericoloso per l'ambiente acquatico, cronico, categoria 2	H411

2.2 Elementi dell'etichetta

Simbolo(i) del prodotto



Avvertenza

Pericolo

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

stagno dibutil dilaurato, esametilen-1,6-diisocianato, (r)-p-menta-1,8-diene, omopolimero di esametilene diisocianato

Indicazioni di pericolo

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Tossicità acuta, Inalazione, categoria 4	H332	Nocivo se inalato.
STOT, esposizione singola, categoria 3, RTI	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità per la riproduzione, categoria 1A	H360-1A	Può nuocere alla fertilità o al feto.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, cronico, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P202	Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P284	Utilizzare un apparecchio respiratorio.
P302+352	In caso di contatto con la pelle: Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone.
P304+340	IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P308+P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Consultare un medico.
P333+313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.

2.3 Altri pericoli

Nessuna informazione

Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Nessuna informazione

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

Sostanze pericolose

<u>No. CAS</u>	<u>No. EINECS</u>	<u>Nome CEE</u>	<u>%</u>
28182-81-2		omopolimero di esametilene diisocianato	75-100
5989-27-5	227-813-5	(r)-p-menta-1,8-diene	2.5-10
77-58-7	201-039-8	stagno dibutil dilaurato	0.1-1.0

822-06-0 212-485-8 esametilen-1,6-diisocianato 0.1-1.0

<u>No. CAS</u>	<u>REACH Reg No.</u>	<u>Simboli CLP</u>	<u>Indicazione di pericolo CLP</u>	<u>Fattori M</u>
28182-81-2		GHS07	H317-332-335	
5989-27-5		GHS02-GHS07-GHS09	H226-315-317-400-410	
77-58-7		GHS05-GHS07-GHS08-GHS09	H314-317-341-360-370-400	1
822-06-0		GHS06-GHS08	H302-315-317-319-330-334-335	

Ulteriori informazioni: Il testo per CLP Indicazioni di pericolo sopra menzionato (se esistente) viene elencato nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note Generali: Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.

Se inalato: Portare all'aria aperta. In caso di esposizione prolungata, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle: Usare sapone dolce, se disponibile. Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone togliendo tutti gli indumenti e scarpe contaminati.

In caso di contatto con gli occhi: Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto.

Se ingerito: NON indurre il vomito. Non somministrare alcunchè a persone svenute.

Autoprotezione del soccorritore:

Non intraprendere alcuna iniziativa rischiosa o senza un addestramento idoneo. Può essere pericoloso per la persona che sta fornendo soccorso praticare la respirazione bocca a bocca. Lavare accuratamente gli indumenti contaminati con acqua prima di rimuoverli, o indossare guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione. Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili informazioni sui test clinici e sul monitoraggio medico. Se sono disponibili informazioni tossicologiche sulle sostanze, si potranno trovare nella sezione 11.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione:

Anidride carbonica, polvere chimica, Schiuma

Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza: Alcol, soluzioni a base di alcol, altre sostanze non elencate sopra.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Calore o fuoco possono rilasciare gas tossici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Polvere ABC. Prodotti di decomposizione pericolosi in caso d'incendio. Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature. Acqua reattiva.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Prevedere una ventilazione adeguata. Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali

Non contaminare la rete idrica con il materiale. Non scaricare il prodotto nelle fogne. Tenere aperto il contenitore.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Contenere la perdita, raccoglierla con un materiale assorbente non-combustibile (per es. sabbia, terra, terre di diatomee, vermiculite) e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali/nazionali (vedi la sez. 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Istruzioni ulteriori: Fare riferimento ai requisiti di smaltimento EU o alle norme locali specifiche per questo materiale. Vedere la sezione 13 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione. Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro. Indossare indumenti protettivi. Non respirare vapori o aerosol. Le persone con problemi d'ipersensibilità cutanea, asma, allergie croniche o ricorrenti malattie respiratorie, non dovrebbero essere implicate nei processi di preparazione.
Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni da evitare: Evitare qualsiasi possibile contatto con l'acqua.

Condizioni di stoccaggio: Conservare nei contenitori originali. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Tenere chiuso a chiave o in un'area accessibile solo al personale qualificato o autorizzato.

7.3 Usi finali particolari

Non sono disponibili suggerimenti specifici per l'utilizzo finale.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione delle sostanze contenute (ES)

<u>Nome</u>	<u>No. CAS</u>	<u>LTEL ppm</u>	<u>STEL ppm</u>	<u>STEL mg/m3</u>	<u>LTEL mg/m3</u>
omopolimero di esametilene diisocianato	28182-81-2				
(r)-p-menta-1,8-diene	5989-27-5				
stagno dibutil dilaurato	77-58-7				
esametilen-1,6-diisocianato	822-06-0	0.005			0.035

<u>Nome</u>	<u>No. CAS</u>	<u>OEL Nota</u>
omopolimero di esametilene diisocianato	28182-81-2	
(r)-p-menta-1,8-diene	5989-27-5	
stagno dibutil dilaurato	77-58-7	
esametilen-1,6-diisocianato	822-06-0	

Ulteriori consigli: Fare riferimento ai limiti di esposizione per la manodopera imposti dalla legge per ciascun paese. Alcuni componenti potrebbero non essere stati classificati in base al regolamento CLP UE.

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione respiratoria: Respiratore con filtro per vapore

Protezione degli occhi: Assicurarsi che la centralina per il lavaggio degli occhi e le docce siano vicine alla stazione di lavoro. Occhiali di sicurezza. Occhiali con protezioni laterali.

Protezione delle mani: Guanti di gomma o di plastica. Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni al posto di lavoro, (stress meccanico, durata del contatto). Vestiario con maniche lunghe. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.

ALTRE APPARECCHIATURE DI PROTEZIONE: Nessuna informazione

Ingegneria dei sistemi di controllo: Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Nome Chimico:**No. CE:****No. CAS:****DNELs - Livello derivato senza effetto**

Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori			
	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici
orale	Non richiesto							
Inalazione								
Dermica								

PNEC's - concentrazione prevedibile senza effetto

Obiettivo la tutela dell'ambiente	PNEC
Acqua dolce	
Sedimenti d'acqua dolce	
Acqua marina	
Sedimenti marini	
Catena alimentare	
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	
suolo (agricolo)	
aria	

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto:	CHIARO
Stato fisico	Liquido
Odore	LIMONE
Soglia di odore	Non determinato
pH	NON ACQUOSI
Punto di fusione / punto di congelamento	Non determinato
Punto di ebollizione / intervallo (°C)	N.D. - N.D.
Punto di infiammabilità, (°C)	Non determinato
Velocità di evaporazione	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas)	Non determinato
Limiti superiore / inferiore di infiammabilità o esplosività	N/D - N/D
Pressione di vapore	4x10 ⁻⁶
Densità di vapore	8.5
Densità relativa	Non determinato
Solubilità in / miscibilità con acqua	Reagisce con l'acqua
Coefficiente di ripartizione: n-octanol/ water	Non determinato
Temperatura di auto-accensione (°C)	Non determinato
temperatura di decomposizione (°C)	Non determinato
Viscosità	300 cps
Proprietà esplosive	Non determinato

Proprietà ossidanti Non determinato

9.2 Altre informazioni IT

Contenuto di VOC, g/l: 79
Grammi di VOC per litro di prodotto da rivestimento come stabilito (miscela di parte A e parte B) per ASTM D2369 secondo il Metodo E

Densità (g/cm³) 0.000

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non si conoscono pericoli di reattività in condizioni normali di stoccaggio e utilizzo.

10.2 Stabilità chimica

Il contenitore può essere pressurizzato da anidride carbonica proveniente dalla reazione con aria umida e/o acqua. Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non avviene nessuna polimerizzazione pericolosa.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare qualsiasi possibile contatto con l'acqua.

10.5 Materiali incompatibili

Reagisce violentemente a contatto di acidi, ammine, essiccatrici, acceleratori di polimerizzazione e materiali facilmente ossidabili. Il contatto con l'acqua o aria umida libera gas irritante.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Diossido di carbonio, (CO₂), monossido di carbonio (CO), ossidi di azoto (NO_x), denso fumo nero.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

LD50 Orale: Nessuna informazione

Inalazione LC50: Nessuna informazione

Irritazione: Nessuna informazione disponibile.

Corrosività: Nessuna informazione disponibile.

Sensibilizzazione: Nessuna informazione disponibile.

Tossicità a dose ripetuta: Nessuna informazione disponibile.

Cancerogenicità: Nessuna informazione disponibile.

Mutagenicità: Nessuna informazione disponibile.

Tossicità per la riproduzione: Nessuna informazione disponibile.

STOT-esposizione singola: Nessuna informazione

STOT-esposizione ripetuta: Nessuna informazione

Rischio di aspirazione: Nessuna informazione

Se non sono riportate informazioni alla voce Tossicità acuta, ciò è dovuto al fatto che la tossicità acuta di questo prodotto non è stata testata. Dati tabulati sui singoli componenti sono elencati sotto:

<u>No. CAS</u>	<u>Nome CEE</u>	<u>LD50 Orale</u>	<u>LD50 Cutanea</u>	<u>LC50 Vapore</u>
28182-81-2	omopolimero di esametilene diisocianato	5000 mg/kg, oral, rat	>2000 mg/kg, rabbit	390-453 mg/m ³ 4 hr rat
77-58-7	stagno dibutil dilaurato	2001 mg/kg, oral, rat		
822-06-0	esametilen-1,6-diisocianato	710 mg/kg, oral rat	>7000 mg/kg, rat	0.124 mg/l, 4 h, rat

Ulteriori informazioni:

Le persone allergiche agli isocianati ed in particolare quelle sofferenti di asma od altre affezioni respiratorie non devono essere addette alla lavorazione degli isocianati.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità:

EC50 48hr (Daphnia):	Nessuna informazione
IC50 72hr (alghe):	Nessuna informazione
LC50 96hr (pesce):	Nessuna informazione

12.2 Persistenza e degradabilità: Nessuna informazione

12.3 Potenziale di bioaccumulo: Nessuna informazione

12.4 Mobilità nel suolo: Nessuna informazione

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: Nessuna informazione

12.6 Altri effetti avversi: Nessuna informazione

<u>No. CAS</u>	<u>Nome CEE</u>	<u>EC50 48hr</u>	<u>IC50 72hr</u>	<u>LC50 96hr</u>
28182-81-2	omopolimero di esametilene diisocianato	127 mg/l	Nessuna informazione	>100 mg/l
5989-27-5	(r)-p-menta-1,8-diene	Nessuna informazione	Nessuna informazione	
77-58-7	stagno dibutil dilaurato	Nessuna informazione	Nessuna informazione	
822-06-0	esametilen-1,6-diisocianato	Nessuna informazione	Nessuna informazione	82.8 mg/l

Informazioni ecologiche supplementari

In conformità alla direttiva CEE 76/464 contiene le seguenti sostanze pericolose per l'acqua in quantità >1%

<u>No. CAS</u>	<u>Nome CEE</u>
5989-27-5	(r)-p-menta-1,8-diene

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 **Metodi di trattamento dei rifiuti:** Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

Codice CER (EWC):	080501
Packaging Codice rifiuti:	Nessuna informazione

SEZIONE 14: Informazioni Sul Trasporto

14.1	Numero ONU	N/D
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	Not regulated for transport
	Nome tecnico	N/D
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	N/D
	Pericolo di spedizione secondario	non applicabile
14.4	Gruppo d'imballaggio	non applicabile
14.5	Pericoli per l'ambiente	non applicabile
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	non applicabile
	Numero EmS:	N/A
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:****REGOLAMENTI NAZIONALI:**

Danimarca del prodotto Numero di registrazione:	Non disponibile
Codice MAL Danese:	Non disponibile
Codice MAL Danese - miscela:	Non disponibile
Svezia del prodotto Numero di registrazione:	Non disponibile
Norvegia del prodotto Numero di registrazione:	Non disponibile
Classe WGK:	Non disponibile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

SEZIONE 16: Altre informazioni**Testo integrale delle frasi H citate nella sezioni 3:**

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H360	Può nuocere alla fertilità o al feto.
H370	Provoca danni agli organi.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

MOTIVO DELLA REVISIONE

Substance and/or Product Properties Changed in Section(s):

- 02 - Hazards Identification
 - 11 - Toxicological Information
- Statement(s) Changed

Questa Scheda dati di sicurezza (SDS) è stata riveduta per soddisfare gli standard nazionali aggiornati sulla comunicazione dei rischi, che hanno adottato le disposizioni del sistema GHS dell'ONU. Ci sono state modifiche sia di formattazione che di contenuto in base alla classificazione GHS (se applicabile), si prega di esaminare tutte le sezioni di questa SDS per prendere visione delle specifiche modifiche. Questa Scheda Sicurezza (SDS) è stata rivista per soddisfare i nuovi requisiti CLP dell'UE. Ci sono state modifiche sia di formattazione che di contenuto in base alla classificazione CLP (se applicabile), si prega di esaminare tutte le sezioni di questa SDS per prendere visione delle specifiche modifiche.

Elenco dei riferimenti:

Questa Scheda dei Dati di Sicurezza è stata compilata con dati e informazioni provenienti dalle fonti seguenti

L'archivio di dati per la regolamentazione Ariel fornito dalla 3E Corporation a Copenhagen, Danimarca;

Regolamento n Commissione europea Unione 1907/2006 su REACH come modificato nel regolamento (UE) della Commissione 2015/830;

Unione Europea Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (regolamento CLP) e successivi adattamenti progresso tecnico (ATP);

Decisione 2000/532/EC del Consiglio EU e il suo Allegato intitolato "Lista dei rifiuti".

CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
EC	Commissione Europea
EU	Unione Europea
US	Stati Uniti
CAS	Chemical Abstract Service
EINECS	Inventario Europeo delle sostanze chimiche
REACH	Regolamento relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
GHS	Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
LTEL	Limite di esposizione a lungo termine
STEL	Limite di esposizione a breve termine
OEL	Limite di esposizione professionale
ppm	Parti per milione
mg/m3	Milligrammi/metro cubo
TLV	Valore limite di soglia
ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists
OSHA	Occupational Safety & Health Administration
PEL	Limiti di esposizione ammissibili
VOC	Composti organici volatili
g/l	Grammi/litro
mg/kg	Milligrammi/chilogrammo
N/A	Non applicabile
LD50	Dose letale 50%
LC50	Concentrazione letale 50%
EC50	Concentrazione efficace mediana (50%)
IC50	Concentrazione Inibente mediana (50%)
PBT	Sostanza tossica persistente bioaccumulabile
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
EEC	Comunità Economica Europea
ADR	Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada

RID	Regolamento riguardante il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose
UN	Nazioni Unite
IMDG	Accordo internazionale per il trasporto via mare di merci pericolose
IATA	Associazione Internazionale del Trasporto Aereo
MARPOL	Convenzione Internazionale del 1973 modificata dal protocollo del 1978 per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi
IBC	International Bulk Container
RTI	Irritazione delle vie respiratorie
NE	Effetti Narcotici

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi, non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.